

TURRIS BABEL



Vorträge/Conferenze: Die neue Einfachheit
Concorsi/Wettbewerbe: Realgymnasium
 Sterzing • Scuola elementare di Corces

Notiziario
 Ordine Architetti
 Provincia di Bolzano



Mitteilungsblatt
 Architektenkammer
 der Provinz Bozen

TRIMESTRALE, ANNO XI, 35/1 November/novembre 1995. Sped. in abbonamento postale, gr. 50

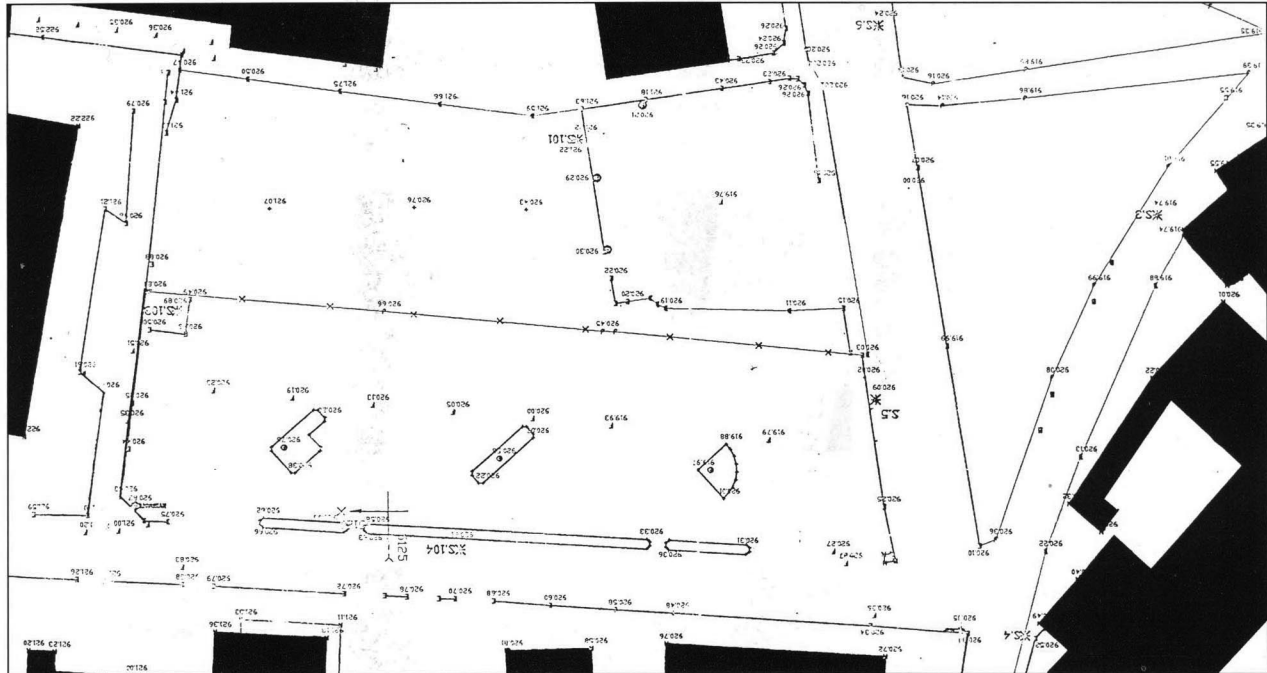
TAXE PERCUE

CONTIENE I.P.

IDEENWETTBEWERB

zum Bau eines Realgymnasiums in Sterzing

CONCORSO DI IDEE
per la realizzazione di un liceo
scientifico a Vipiteno



Lageplan Wettbewerbsareal

area di concorso

Wenn auch der Wettbewerb offiziell als Realisierungswettbewerb für eine 10klassige Oberschule ausgeschrieben war, so war die Aufgabenstellung doch weit komplexer als normalerweise bei Schulwettbewerben üblich.

- Das Baugelände liegt zwischen der Altstadt und dem neuen, in den 70er und 80er Jahren errichteten Wohnviertel, das sich bis zum Krankenhaus hin ausdehnt;
- Die Margarethenkirche und das zu einem Oberschulzentrum ausgebauten Kapuzinerkloster liegen in unmittelbarer Nähe;
- Die Schulzone mit Grundschule und Mittelschule und der ziemlich abseits liegenden Stadthalle sollte durch diesen Bau neu gestaltet werden;
- Und nicht zuletzt sollten die Architekten mit diesem Projekt auch die heutige, unbefriedigende Verkehrssituation lösen und eine klare Aussage über die Verkehrerschließung dieses westlichen Stadtteiles machen. Die heute auf dem Baugrundstück befindlichen Parkplätze mußten unterirdisch untergebracht werden (Tiefgarage auf 200 Pkw ausbaubar).

Das zur Verfügung stehende Baugrundstück ist für die zu planende Schule viel zu groß, und dies sind wir Architekten, die wir täglich gezwungen sind, die Kubatur bis aufs letzte auszunutzen und mit Mindestabständen zu kämpfen, schein-

Anche se ufficialmente il concorso era stato indetto come concorso di progetto per la realizzazione di una scuola superiore di 10 classi, tuttavia il suo programma era assai più complesso di quanto normalmente accade nei concorsi per edifici scolastici.

- L'area edificabile si trova tra la vecchia città e il nuovo quartiere residenziale, sorto negli anni '70 e '80, che arriva a comprendere l'ospedale.
- La Margarethenkirche e il convento dei Cappuccini, ristrutturato e trasformato in scuola superiore, si trovano nelle immediate vicinanze.
- Con questo intervento doveva essere riconfigurata l'intera zona scolastica comprendente la scuola elementare, quella media e, un poco discostata, la Stadthalle.
- Non ultimo, gli architetti con questo progetto erano chiamati a risolvere l'odierna insoddisfacente situazione del traffico e a pronunciarsi chiaramente sull'accessibilità reicolare della parte ovest della città. Il parcheggio attuale, situato sull'area di intervento, doveva essere interrato (garage sotterraneo da portare a 200 posti).

L'area edificabile a disposizione è molto ampia rispetto all'edificio in programma e a questo noi architetti, quotidianamente costretti a sfruttare fino all'ultimo la cubatura e a combattere con le distanze minime, non siamo evidente-

bar nicht mehr gewohnt. So haben sich viele mit ihrer Schule in die süd-westliche Ecke des Baugrundes zurückgezogen, die Schule von der Straße abgesetzt, dafür aber zwischen Margarethenkirche und der neuen Schule einen Freiraum erhalten, der weder der Schule noch der Stadt nützt.

Andere hingegen haben versucht, die städteplanerischen Aspekte mehr in den Vordergrund zu stellen und durch Hinzunahme von anderen, zusätzlichen Funktionen (Wohnung, Büros und Geschäfte) eine dichtere Bebauung und eine stärkere Anbindung an die Altstadt zu erreichen, auch wenn dadurch die historische Stadtgrenze (Frundsbergstraße) bewußt oder unbewußt senkrecht durchstoßen wird.

Ganz anders das Siegerprojekt: hier wird ein langgestreckter Baukörper in Ost-Westrichtung in die Mitte des Baugrundstückes gestellt und bis nahe an die Margarethenkirche geführt. Die Straße vor der Mittelschule wird dadurch auf Dauer verkehrsfrei, die Mittelschule erhält durch diesen neuen Fußgängerbereich eine unerwartete Aufwertung. Der Freiraum vor den Klassen nach Süden garantiert ungestörten Unterricht. Die Abfahrtsrampen zu den Tiefgaragen sind übersichtlich und weit von der Schule abgesetzt und durch das Hochziehen der Entlüftungsschächte wird der Straßenraum der Plonerstraße geschickt abgegrenzt. Neben der Stadthalle ist noch Platz für Kinderspielplatz und ein Spielfeld, das die 3fach-Turnhalle aufwertet. Der Schuleingang zur neuen Schule liegt etwas zurückversetzt auf gleicher Höhe mit dem Mittelschuleingang. Die innere Erschließungshalle ist durch die Belichtung von oben und überraschende Durchblicke nach außen von großer räumlicher Qualität. Nicht nur das Siegerprojekt, sondern ein Großteil der 23 Arbeiten haben interessante städtebauliche Ansätze zur nicht einfachen Neugestaltung dieses Stadtgebietes erbracht und es bleibt zu hoffen, daß das Siegerprojekt auch in dieser Klarheit und ohne viele Abänderungen realisiert werden kann.

mente più abituati. Così molti hanno collocato la loro scuola nell'angolo sud-ovest dell'area, distanziando l'edificio dalla strada e individuando, tra la Margarethenkirche e la scuola nuova, uno spazio libero che non è utile nè alla scuola nè alla città..

Altri al contrario hanno tentato di tenere maggiormente presente gli aspetti urbanistici e di realizzare, con l'inclusione di altre funzioni complementari (abitazioni, uffici, negozi), una edificazione più densa e un legame più stretto con la città vecchia, anche se il limite storico della città (Frundsbergstraße) viene così, più o meno consapevolmente, tranciato in perpendicolare.

Del tutto diverso il progetto vincitore: in questo caso nel centro dell'area viene collocato un corpo di fabbrica longitudinale, nella direzione est-ovest, che arriva fino in prossimità della Margarethenkirche. La strada davanti alla scuola media viene per sempre liberata dal traffico, cosicché grazie a questa nuova area pedonale la scuola consegue una inattesa rivalutazione. Lo spazio aperto dinanzi alle classi rivolte a sud consente sicuramente uno svolgimento indisturbato dell'attività didattica. Le rampe di accesso al garage sotterraneo sono chiaramente disegnate e ben lontane dalla scuola e grazie all'innalzamento dei pozzi di aereazione l'ambito stradale della Plonerstraße viene efficacemente delimitato. Accanto alla Stadthalle c'è ancora spazio per un'area gioco per bambini e per un campo da gioco che valorizza il volume tripartito della palestra. L'ingresso alla nuova scuola viene arretrato, ma sullo stesso livello dell'ingresso alla scuola media. Internamente esso presenta una grande qualità spaziale grazie all'illuminazione dall'alto e a improvvise aperture con vista sull'esterno.

Non solo il progetto vincitore, ma una gran parte dei 23 lavori propongono interessanti soluzioni urbanistiche per la non facile riconfigurazione di questa area urbana ed è auspicabile che il progetto vincitore possa essere realizzato anche in questa sua qualità di chiarezza e senza molti cambiamenti.

Vertreter der Architektenkammer

Arno Gamper

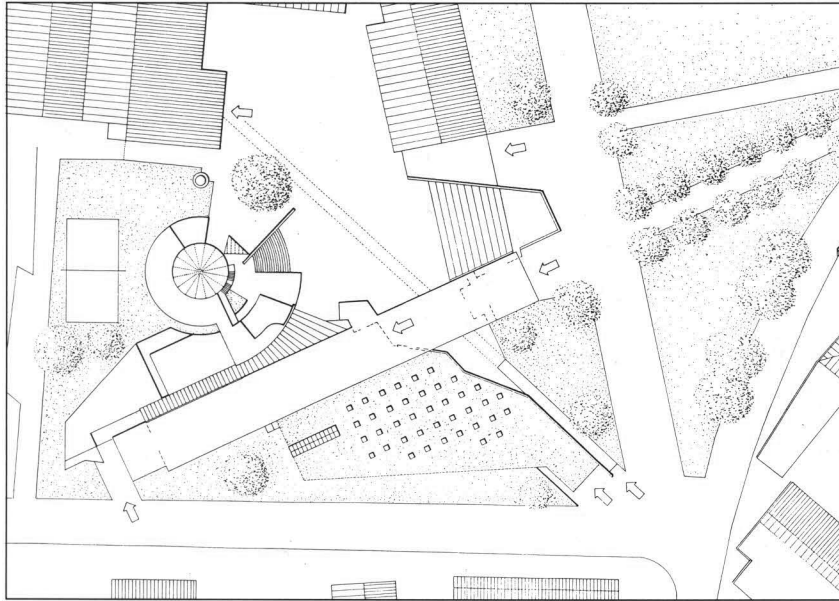
Rappresentante dell'Ordine Architetti

Wettbewerbsjury

- Arch. Josef March, Autonome Provinz Bozen
- Geom. Hermann Eppacher, Gemeinde Sterzing
- Arch. Arno Gamper, Architektenkammer
- Ing. Guglielmo Concer, Ingenieurkammer
- Dr. Norbert Schönweger, Schulamt der Provinz Bozen

Giuria del concorso

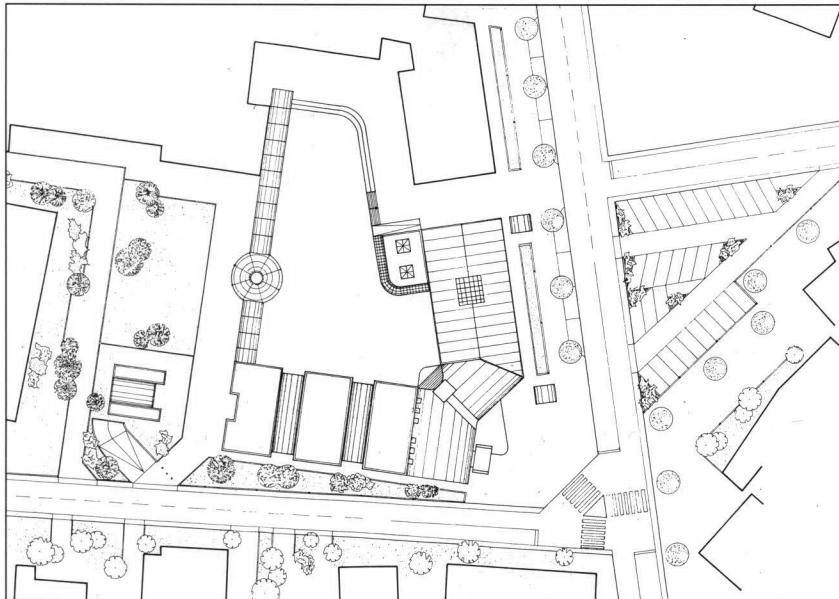
- arch. Josef March, Provincia Autonoma di Bolzano
- geom. Hermann Eppacher, Comune di Vipiteno
- arch. Arno Gamper, Ordine degli architetti
- ing. Guglielmo Concer, Ordine degli ingegneri
- Dr. Norbert Schönweger, Intendenza scolastica della provincia di Bolzano



Projekt Nr. 13 (210888)
Arch. Heinz Benedikter, Girsan
Mitarbeit: Egon Kelderer,
Gottward Kerschbaumer,
Christina Niederstätter

Beurteilung der Jury

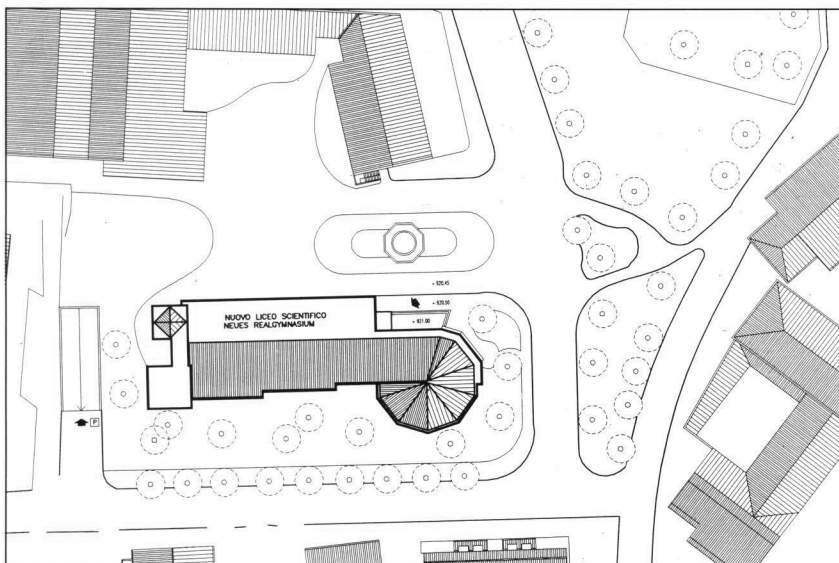
Die funktionelle Gliederung ist unübersichtlich. Es ist ein zu aufwendiges Projekt. Auch die Verkehrserschließung ist nicht gut gelöst, z. B. ist ein Tiefgarageneingang in unmittelbarer Nähe einer Kreuzung nicht günstig gelegen und unästhetisch.



Progetto n. 9 (532810)
Dott. ing. Tonino Braghini, Bolzano

Beurteilung der Jury

Die Baumassen sind so verteilt, daß sich bei der Verkehrserschließung nichts ändert. Ein Parkplatz vor der Margarethenkirche ist äußerst ungünstig.



Progetto n. 6 (137555)
Arch. Marco Conte, Merano
Collaboratori: arch. Silvia Peca,
dott.ing. Antonio Perdonini,
arch. Mario Serlui

Beurteilung der Jury

Die Baumassen sind so verteilt, daß städtebaulich keine neuen klar definierten Räume entstehen. Der Trakt, wo die Spezialklassen untergebracht werden sollen, scheint zu aufwendig.